

# External Communication Report

## Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione  
AZIENDA: *Contesa di Rocco Pasetti & C. Società Agricola Semplice*  
ANNO: 2022



## INDICE

---

Informazioni di contatto.....	3
Riferimenti metodologici e normativi .....	3
Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario .....	3
<i>Descrizione dell'organizzazione</i> .....	3
<i>Finalità del report</i> .....	4
<i>Destinazione d'uso del report</i> .....	4
<i>Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento</i> .....	4
<i>Scelta dell'anno base storico</i> .....	4
Confini organizzativi.....	5
Confini di riferimento (Reporting boundaries).....	5
<i>Emissioni significative ed esclusioni</i> .....	6
Inventario GHG .....	6
<i>Descrizione dei dati di inventario</i> .....	6
<i>Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati</i> .....	7
<i>Quantificazione delle emissioni di GHG</i> .....	7
<i>Metodologia di quantificazione e dati utilizzati</i> .....	7
<i>Risultati dell'inventario</i> .....	7
<i>Interpretazione dei risultati</i> .....	12
<i>Valutazione dell'incertezza</i> .....	12
Iniziative di riduzione dei GHG.....	13
Limiti dello studio .....	13
Differenze rispetto alle versioni precedenti .....	13
Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo.....	13
Altre informazioni .....	13

## Informazioni di contatto

---

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Contesa di Rocco Pasetti & C. Società Agricola Semplice, contattare Pierpaolo Pasetti, [info@contesa.it](mailto:info@contesa.it). Finalità del report  
Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Contesa di Rocco Pasetti & C. ai fini della certificazione VIVA.

## Riferimenti metodologici e normativi

---

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2019/2.3
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

## Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

---

### *Descrizione dell'organizzazione*

---

Chi conosce Contesa sa bene che non si tratta di una cantina come tutte le altre, è la testimonianza diretta del legame indissolubile che lega la vita della nostra famiglia alle viti che ci ha donato una terra straordinariamente

generosa. Una storia emozionante, in cui l'ostinato rifiuto dei compromessi ci ha portato anche a scelte difficili e separazioni dolorose, regalandoci però infinite gratificazioni grazie alla sapienza di uomini e donne che generazione dopo generazione hanno testardamente custodito l'idea di una cultura enologica fatta d'integrità, coerenza e orgoglio per le proprie radici.

Adagiati lungo le terre fertili e rigogliose di un territorio da sempre vocato alla viticoltura come Collecovino, i nostri 35 ettari di vigneti tra le colline pescaresi sono un patrimonio inestimabile che la terra ci ha donato affinché ce ne prendessimo cura con tutta la dedizione, l'equilibrio e la saggezza di cui siamo capaci. Siamo vignaioli ed enologi da sempre, quindi per noi rappresentano qualcosa che va molto oltre gli aspetti tecnici, ma comprendiamo

l'importanza di raccontarne le caratteristiche eccellenti: esposizione a sud-est con notevole escursione termica tra il giorno e la notte, stagionalità ideale, terreni a 250 metri sul livello del mare dalla composizione prevalentemente argillosa con una piccola percentuale calcarea, produzione integrata che privilegia l'equilibrio e la tutela della terra rispetto ai fitosanitari. I vigneti a spalliera Montepulciano, Sangiovese e Trebbiano sono allevati a cordone speronato, mentre il vigneto al lago nella parte bassa della collina, regno delle uve pecorino, è allevato a Guyot con alte densità di piante per ettaro e rese piuttosto basse per garantire sempre la massima qualità.

Nella filosofia Contesa "il vino si fa in vigna" e la cantina è il luogo in cui si conclude il percorso che dalla vendemmia

all'affinamento in bottiglia si ripete anno dopo anno in un rituale che per noi è sacro. Qui la pazienza e il silenzio sono valori imprescindibili, perché sappiamo che come la natura ha bisogno del suo tempo per regalarci dei veri capolavori, allo stesso modo ogni vino d'autore nasce da un preciso *modus operandi* affinato e tramandato di generazione in generazione. Nella cantina Contesa però non sono custodite solo pregevoli barrique e botti in rovere di Slavonia, così come le innovative vasche d'acciaio a temperatura controllata che preservano la qualità dei mosti e riducono l'impatto enologico: a trovare spazio è soprattutto una dimensione umana che si tinge di sincera convivialità e spontanea accoglienza. Perché non siamo semplici imprenditori del vino, ma una famiglia in cui enologi e vignaioli costruiscono giorno dopo giorno il proprio futuro.

### *Finalità del report*

---

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Contesa di Rocco Pasetti & C. Società Agricola Semplice ai fini della certificazione VIVA.

### *Destinazione d'uso del report*

---

Si attesta che il presente report è redatto esclusivamente ai fini dell'ottenimento della certificazione VIVA.

### *Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento*

---

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2022, la scelta di tale anno è dovuta al fatto che proprio in quell'anno sono avvenuti cambiamenti radicali nella conduzione dell'azienda, anche dal punto di vista di gestione agronomica, infatti si è passati dalla conduzione in regime di agricoltura integrata ad un regime di agricoltura biologica, poi relativamente agli andamenti climatici è un anno in cui si è avuta una piena produzione a discapito di annate particolarmente sfavorevoli dal punto di vista climatico. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

### *Scelta dell'anno base storico*

---

Poiché ci troviamo nel primo anno di certificazione, non abbiamo ancora avuto l'opportunità di identificare un anno storico di riferimento per i dati raccolti. Tuttavia, si stabilisce che sarà proprio questo anno di certificazione a fungere da base temporale per il confronto con i dati dei successivi bienni. In tal modo, l'anno corrente rappresenterà il punto di riferimento iniziale per le valutazioni future, consentendo un'analisi comparativa e una valutazione dell'andamento delle performance ambientali nel corso degli anni a venire.

## Confini organizzativi

---

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza le emissioni di GHG quantificate dalla/e tenuta/e posizionate nella stessa regione/in regioni differenti sulla/e quali ha il controllo finanziario e operativo. Le tenute identificate sono gli appezzamenti di Collecovino e Catignano, i due comuni dove sono ubicati i vigneti ed il centro aziendale

## Confini di riferimento (Reporting boundaries)

---

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

*[Identificare le fonti di emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione, suddivise per categorie (emissioni dirette di gas a effetto serra generate da tutte le fonti di proprietà o sotto controllo dell'azienda oggetto dell'analisi; emissioni indirette di gas a effetto serra da consumo energetico generate da fonti di emissione/assorbimento dei produttori di energia elettrica e/o termica importata/acquistata; altre emissioni indirette di gas a effetto serra generate da fonti non di proprietà o sotto controllo dell'azienda oggetto dell'inventario ma dei loro fornitori, degli utilizzatori dei loro prodotti o di qualsiasi altra parte terza]*

Figura 1 – Confini del sistema

<b>Categoria 1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Combustione stazionaria di combustibili fossili</i></li><li>• <i>Combustione mobile di combustibili fossili</i></li><li>• <i>Emissioni dirette derivanti da processi aziendali</i></li><li>• <i>Emissioni di protossido di azoto dovute all'utilizzo di fertilizzanti organici</i></li></ul>
<b>Categoria 2</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Produzione di energia elettrica importata da rete</i></li></ul>
<b>Categoria 3</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione</i></li></ul>
<b>Categoria 4</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo</i></li></ul>
<b>Categoria 5</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>NS</i></li></ul>
<b>Categoria 6</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>NS</i></li></ul>

### *Emissioni significative ed esclusioni*

---

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

### **Inventario GHG**

---

#### *Descrizione dei dati di inventario*

---

I dati di inventario sono stati raccolti presso la sede di Contesa di Rocco Pasetti e C, e si è cercato di utilizzare maggiormente dati primari laddove possibile, per quanto concerne i consumi di energia elettrica e la produzione di rifiuti dell'azienda in assenza di dati primari si è utilizzato dati desunti da bibliografia ISPRA in particolare modo pubblicazione R145 del 2016.

### *Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati*

---

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

### *Quantificazione delle emissioni di GHG*

---

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA. Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, NF<sub>3</sub> e SF<sub>6</sub> e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013. Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

### *Metodologia di quantificazione e dati utilizzati*

---

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata su una combinazione di misurazioni e stime, le stime sono state utilizzate per le distanze tra fornitori e centro aziendali, produzione di rifiuti e consumi di energia elettrica, gli altri valori sono stati reperiti mediante pesate e documentazione propria dell'azienda.

### *Risultati dell'inventario*

---

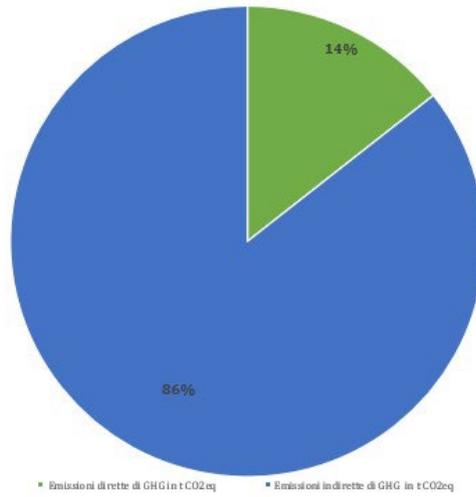
Si riportano di seguito i risultati dell'inventario GHG.



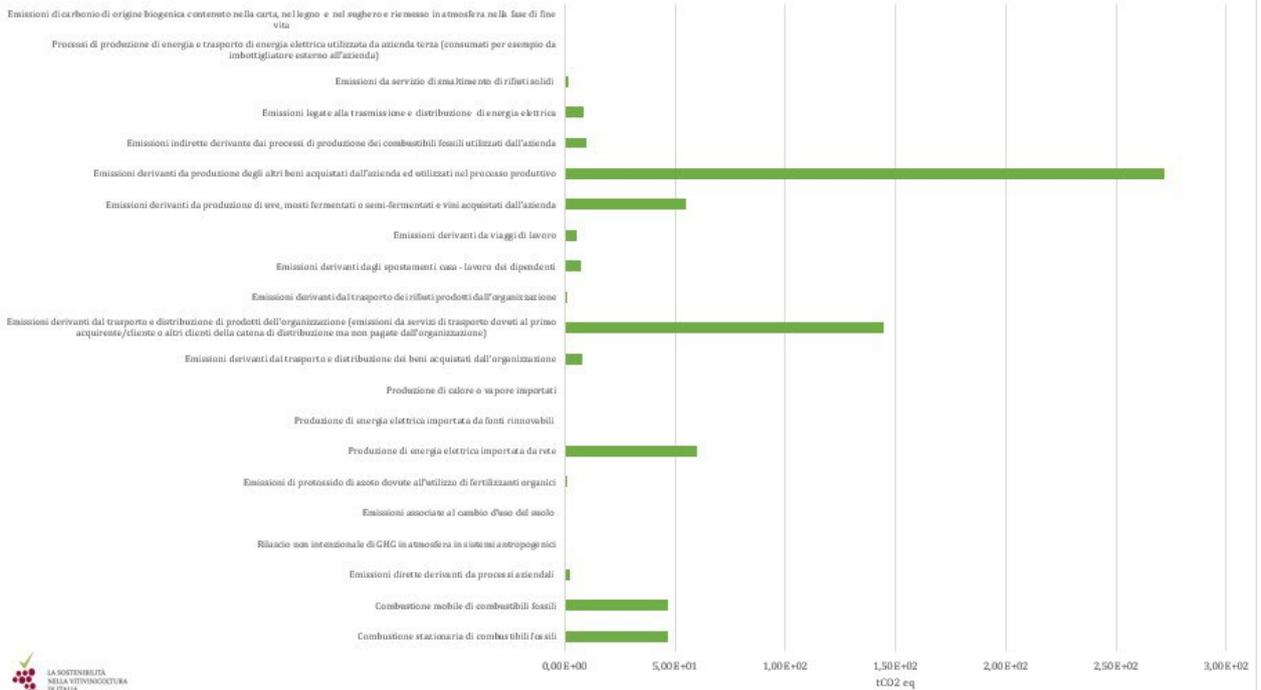
	<b>Emissioni indirette di GHG in t CO<sub>2</sub>eq</b>	<b>5,72E+02</b>	<b>% sul totale della categoria</b>	<b>% sul totale emissioni indirette</b>
	<b>Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata</b>	<b>6,01E+01</b>		
<b>Categoria 2</b>	Produzione di energia elettrica importata da rete	6,01E+01	100,00	10,52
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	0,00E+00	0,00	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	<b>Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto</b>	<b>1,65E+02</b>		
<b>Categoria 3</b>	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	7,72E+00	4,68	1,35
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	1,45E+02	87,78	25,31
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	9,58E-02	0,06	0,02
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	7,04E+00	4,27	1,23
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	5,29E+00	3,21	0,93
	<b>Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione</b>	<b>3,47E+02</b>		
<b>Categoria 4</b>	<b>Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione</b>	<b>3,45E+02</b>		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	5,48E+01	15,81	9,59
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	2,72E+02	78,50	47,61

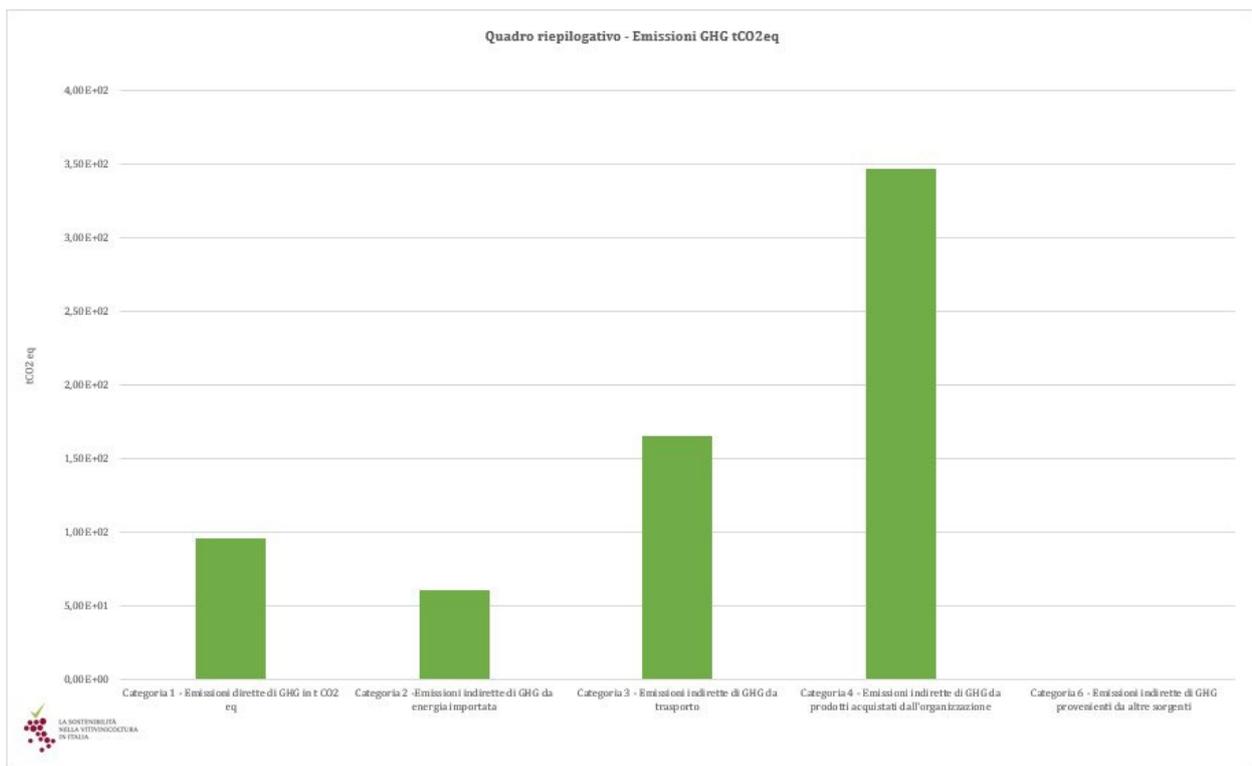
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	9,83E+00	2,83	1,72
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	8,18E+00	2,36	1,43
	<b>Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione</b>	<b>1,72E+00</b>		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	1,72E+00	0,50	0,30
	<b>TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA</b>	<b>3,47E+02</b>		
	<b>Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione</b>			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	0,00E+00	0,00	0,00
	<b>TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA</b>	<b>0,00E+00</b>		
	<b>Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione</b>			
<b>Categoria 5</b>	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	<b>NON SIGNIFICATIVA</b>	-	-
	<b>Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti</b>	<b>0,00E+00</b>		
<b>Categoria 6</b>	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	<b>0,00E+00</b>	0,00	0,00

### Ripartizione percentuale delle emissioni dirette e indirette



### Quadro dettagliato - Emissioni GHG tCO2eq





### Interpretazione dei risultati

Una volta calcolato l'indicatore ARIA, si è proceduto con l'interpretazione dei risultati della fase di inventario e di valutazione dell'impatto del prodotto oggetto di studio.

I risultati dell'analisi della carbon footprint evidenziano che oltre un terzo delle emissioni totali è attribuibile al packaging primario, in particolare alle bottiglie utilizzate per il confezionamento dei prodotti. In contrasto, la produzione agricola e gli acquisti di uve hanno un impatto ambientale significativamente inferiore, generando meno del 10% delle emissioni totali. Nel dettaglio, la produzione delle proprie uve contribuisce solo con il 6% delle emissioni, mentre le uve acquistate incidono in maniera minimale. Inoltre, il trasporto del prodotto finito rappresenta circa il 20% delle emissioni totali, evidenziando l'importanza di valutare e ottimizzare ciascuna fase della filiera per ridurre l'impatto complessivo sull'ambiente.

### Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente BASSA e per categoria 1 risulta essere BASSA con valore pari a 0,1, per categoria 2 risulta essere BASSA con valore pari a 0,2, per categoria 3 risulta essere BASSA con valore pari a 0,3, e infine per categoria 4 risulta essere BASSA con valore pari a 0,7. Complessivamente il totale dell'impronta carbonica t di CO<sub>2</sub> equivalente risulta essere 667,37 t di CO<sub>2</sub>eq.

## Iniziative di riduzione dei GHG

---

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG.

## Limiti dello studio

---

L'indicatore ARIA di Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

## Differenze rispetto alle versioni precedenti

---

Non vi sono differenze in quanto tale studio rappresenta l'anno storico al quale fare riferimento durante la raccolta di nuove informazioni per la ricertificazione che avverrà nel prossimo biennio.

## Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

---

Non sono state effettuate variazioni nella metodologia di calcolo.

## Altre informazioni

---

Non sono necessarie altre informazioni.



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

O P E R A



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del  
Sacro Cuore